

L'INIZIATIVA

Gli studenti progettano la Cairo del futuro

I ragazzi del corso costruzioni protagonisti del progetto: abbattiamo le barriere architettoniche

CAIRO

GLI STUDENTI dell'Istituto secondario di Cairo ridisegnano la città, partendo dalle strade che percorrono ogni giorno. Un nuovo progetto nasce dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale e i vertici scolastici e, fino a giugno 2017, vedrà impegnati i ragazzi delle classi 3 D e 4 D del corso Costruzione ambiente e territorio (ex geometra) in un'attività di alternanza scuola-lavoro per ripensare cinque percorsi urbani. Il compito a cui sono chiamati i ragazzi è abbattere le barriere architettoniche, collaborando con il settore tecnico del Comune.

«Entro l'8 maggio gli studenti consegneranno all'amministrazione uno studio di fattibilità per porre rimedio a

tutti gli ostacoli che oggi rendono difficile la mobilità ai diversamente abili - spiega Simona Marengo, insegnante di progettazione, costruzione e impianti al corso Cat oltre che coordinatrice del progetto -. Il lavoro si compone di tre parti principali: la mappatura delle criticità esistenti in città, la proposta di soluzioni e una stima dei costi affinché il Comune, se riterrà il progetto valido, possa attuarlo».

Il lavoro è iniziato dall'analisi del percorso che da piazza della Vittoria va fino a largo Caduti e alle scuole medie. I ragazzi hanno rilevato le strade della loro città con la strumentazione dell'istituto, poi tra i banchi di scuola hanno dato vita alle prime pagine del progetto muovendo passi nel mondo del lavoro per cui stanno ancora studiando.

«Gli studenti - continua la Marengo - hanno preso in

considerazione l'ipotesi per cui un diversamente abile scelga di parcheggiare nel posteggio sotto alla piazza e hanno fatto un rilevamento per assicurare l'accessibilità fino all'esterno dei luoghi pubblici, da Palazzo di Città alla Poste e l'ospedale fino alle scuole medie. Dalla mappatura sono emersi problemi, ma anche le indicazioni per risolverli. Il lavoro su questo primo percorso è un prototipo, ma le indicazioni possono essere riproposte su qualsiasi viabilità cittadina».

Il progetto potrà diventare il trampolino di lancio per i cairesi che parteciperanno al concorso "I futuri geometri progettano l'accessibilità" indetto dall'associazione "Fiaba" e dal **Consiglio nazionale geometri** e geometri laureati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo di premiare i migliori piani di abbattimento di barriere architettoniche nel costruito.



Studenti del corso Cat di Cairo